

O.D.G. N. 11 ORDINE DEL GIORNO TESO AD IMPEGNARE LA GIUNTA AD
ISTITUIRE UN "SERVIZIO PER IL SUPERAMENTO DELLE
DISCRIMINAZIONI DELLE PERSONE LGBT" E AD ASSUMERE I
PROVVEDIMENTI NECESSARI ALL'ATTUAZIONE OPERATIVA DEL
PROGETTO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SERGIO LO GIUDICE IN
DATA 30.10.2007
P.G.N. 258941/2007

**ORDINE DEL GIORNO VOTATO NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22 FEBBRAIO
2008**

""IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

Premesso che

- Il principio generale di non discriminazione ha valore universale, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme di diritto internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948;
- la Costituzione della Repubblica Italiana all'art.3, comma 2, annovera tra i propri compiti la rimozione di tutti quegli ostacoli che limitando la libertà e l'uguaglianza impediscono la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del paese;
- la Raccomandazione n. 1117/89 del Parlamento Europeo invita il Consiglio europeo e gli Stati membri a tutelare i diritti delle persone transessuali e a superare ogni forma di discriminazione;
- il Parlamento europeo nella risoluzione dell'8 febbraio 1994, e in diversi atti successivi, invita gli stati membri a rimuovere ogni forma di discriminazione fondata sull'orientamento sessuale ed ad intraprendere campagne ed iniziative contro le forme di discriminazione menzionate;
- lo Statuto della Regione Emilia Romagna, approvato il 14 settembre 2004, afferma "il riconoscimento della pari dignità sociale della persona, senza alcuna discriminazione per ragioni di (...) orientamento sessuale";
- la "Carta europea dei diritti umani nelle città", sottoscritta dalla città di Bologna il 22 luglio 2005, riconosce il "principio di uguaglianza dei diritti e di non discriminazione", diritti "garantiti dalle autorità comunali, senza alcuna discriminazione legata all'origine, al colore, all'età, al sesso o alle scelte sessuali, alla lingua, alla religione, all'opinione politica, all'origine etnica o sociale o al reddito";
- Il 2007 è stato proclamato dall'Unione Europea "Anno europeo delle Pari Opportunità per Tutti", per focalizzare l'attenzione dei cittadini europei sulla valorizzazione delle diversità determinate dal genere, l'origine etnica, la razza, l'handicap, l'orientamento sessuale, la religione o le convinzioni personali;
- il Comune di Bologna con delibera di Giunta del 5 giugno 2007 ha aderito alla Carta di Intenti per la costituzione della "Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere";

- che tale Carta di Intenti si ripropone di realizzare e promuovere azioni positive per l'inclusione sociale delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender (lgbt) realizzate dalle Pubbliche amministrazioni a livello locale;

Considerato che

- in Italia sopravvivono ostacoli che incidono sulle condizioni di esercizio dei diritti delle persone lgbt;

- si ritiene pertanto necessario avviare un Servizio per il superamento delle discriminazioni verso le persone lgbt presso il settore Istruzione e Politiche delle Differenze;

- che tale Servizio sarà mirato ad individuare bisogni e a progettare interventi sul piano sociale e su quello culturale, con l'obiettivo della realizzazione di un clima sociale fondato sul rispetto e sull'inclusione;

Considerato inoltre

che il Servizio assolverà la propria funzione agendo nei seguenti campi:

- realizzare indagini conoscitive sulle condizioni di vita delle persone lgbt finalizzate a individuarne le problematiche e sulla percezione sociale dell'omosessualità e della transessualità da parte del resto della popolazione;
- costituire una banca dati sulle esperienze realizzate in Italia e all'estero per la tutela dei diritti delle persone omosessuali e transessuali;
- diffondere e mettere a disposizione dei cittadini le informazioni raccolte anche attraverso la creazione di pagine web sul sito del Comune;
- valorizzare la funzione informativa e documentaria svolta sul territorio cittadino dalle biblioteche comunali proponendo l'acquisizione di testi relativi alle tematiche omosessuale e transessuale;
- promuovere iniziative culturali (dibattiti, presentazione di libri e di video, mostre) finalizzate a favorire il dialogo fra le differenze;
- promuovere azioni formative rivolte ad operatori comunali e ad operatori in campo educativo, assistenziale e sociosanitario;
- collaborare con le associazioni presenti su territorio per sviluppare iniziative comuni;
- partecipare alle attività della "Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere";

IMPEGNA LA GIUNTA

ad istituire un "Servizio per il superamento delle discriminazioni delle persone lgbt" presso il settore Istruzione e Politiche delle Differenze;

ad assumere i provvedimenti necessari all'attuazione operativa del progetto mediante l'individuazione tra il personale dipendente di quello più idoneo, anche attraverso un eventuale

ampliamento del settore, e la determinazione degli impegni di spesa che si renderanno necessari per lo svolgimento del Servizio.

F.to S. Lo Giudice""".

APPROVATO con 24 voti favorevoli	(SINDACO – P.D. tranne delli Quadri, Natali e Mazzanti – S.D. - RIF.CO. – SO.CIV.)
8 contrari	(TUA.BO. – FOR.IT. – A.N.)
3 non votanti	(delli Quadri, Natali e Mazzanti del Gruppo P.D)
assenti	(VERDI – MISTO)